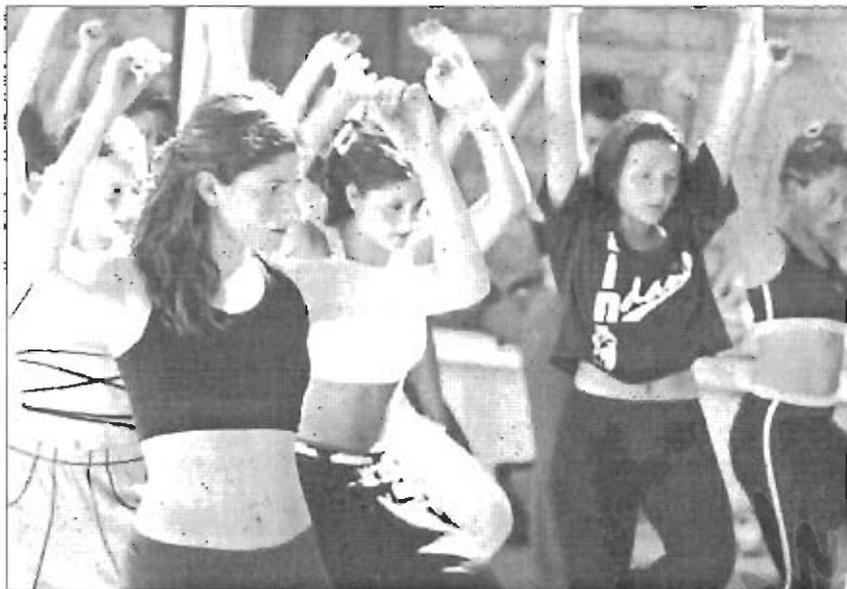


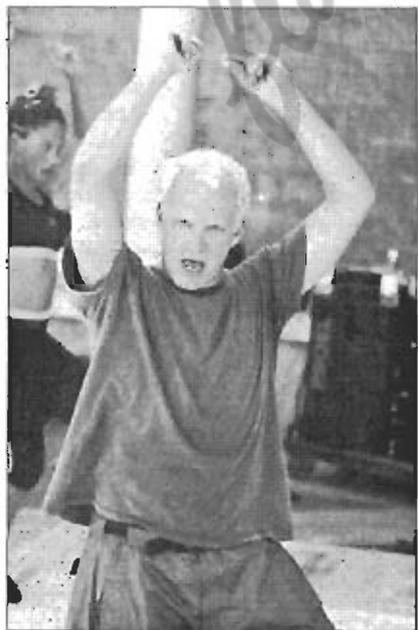
Successo allo stage
con Brian, Garrison, Oddi e Kladiu

Tutti pazzi per la danza televisiva



Il Chiostro di Sant'Antonio Abate affollato come gli studi televisivi di Cinecittà. Decine e decine di giovanissime - ma c'era anche qualche disinvolto esponente maschile - hanno preso d'assalto nella seconda metà di luglio la struttura di Porta Tufilla in occasione di 'DanzAscoli', l'iniziativa che ha visto convogliare i maggiori coreografi e ballerini del piccolo schermo nella nostra città per insegnare a coloro che vogliono apprendere o affinare le tecniche migliori del movimento corporeo.

La manifestazione, aperta agli spettatori, ha riportato ad Ascoli l'amato Silvio Oddi, attualmente impegnato nel preparare il musical '2001 Odissea', che debutterà in ottobre a Roma, dopo



un'anteprima prevista tra qualche settimana a Forlì. "Avevo concepito questo lavoro l'ultima volta che ero stato qui, in occasione di 'Ascoli Produce Musica' e sempre qui posso annunciare la prima della sua messinscena" ha affermato subito lo statuario ballerino romano, noto per show del calibro di 'Fantastico' e 'Buona Domenica' e convinto che le sue permanenze nel capoluogo piceno gli portino fortuna.

Amatissimo da pubblico e addetti ai lavori è anche Brian Bullard, in arte semplicemente Brian, giunto 20 anni fa in Italia dopo una discreta carriera a Broadway con il suo collega Garrison, e subito catapultato nel varietà Mediaset. "Da qualche anno, sono solo coreografo e posso ritenermi fortunato perché molti miei colleghi ad un certo punto hanno smesso di essere attivi nel mondo dello spettacolo" ha dichiarato il biondo texano, che sarà impegnato prossimamente per i balletti della trasmissione 'Passaparola'.

Tra una lezione e l'altra vissuta sotto il suggestivo scenario del Chiostro, è apparsa sempre presente Tina Nepi, titolare della scuola ascolana 'Tina Dance' e del super stage, giunto alla sua seconda edizione. "Sono appena tornata da Taranto, dove sono stata chiamata dal mio amico Garrison per una serata straordinaria di musica e danza" ha rivelato, ancora emozionata per le gioie professionali che vive da qualche anno, dentro o fuori Ascoli, a partire dal balletto creato per la 'Carmen' di Bizet al Ventidio nel 1998 con André De La Roche. Tutto intorno, un via vai di gente e di entusiasmi nei confronti di una manifestazione che, di certo, merita il successo che vanta.

In tour il nuovo spettacolo del Teatro delle Foglie

Tango, il passo dell'anima



La vita di un gruppo di persone ruota intorno al concetto di 'tango': per alcuni inteso come scelta di vita, sinonimo di passioni e dolori; per altri, il tentativo di entrare in contatto con qualcosa o qualcuno mai incontrato che potrebbe cambiare la propria esistenza. Per tutti metafora di una scelta definitiva in grado di far congiungere con la parte più profonda di essi.

Il Teatro delle Foglie, dopo aver affrontato in 20 anni di carriera tutti i generi scenici, entra nelle sfaccettature della danza più pulsionale che l'Europa abbia mai conosciuto e lascia abbandonare i suoi interpreti ad un lavoro sensuale, divertente, insolito, coraggioso ed impudico. 'Operazione Tango' appunto.

La rappresentazione, applauditissima alla sua prima uscita a Colli, toccherà per tutta l'estate il centro Italia, portando con sé le vicissitudini di alcuni artisti che lavorano in un locale argentino senza connotazioni temporali, attraverso il genere di 'tanghedria', spettacolo dove anche i fatti privati vengono raccontati con l'aiuto di canti e balli. Eugenia Brega, che appare in scena nel ruolo di Malena, ha saputo firmare con eleganza funzionale accanto a Paolo Clementi l'anima di una danza ambigua, veloce, ravvicinata, malinconica ed estatica, consumata al ritmo di un repertorio struggente, su cui emerge la sequenza stroboscopica accompagnata dalle note di Astor Piazzolla. Bravissimi gli interpreti, compresi i perfetti 'tangheros' Massimo Castagnini e Cristina Mazzocchi, impreziositi dalla presenza dell'impareggiabile Marco Bruni nei panni di un commissario a metà strada tra Closeau e Dick Tracy.